

NELLA STORIA DELL'INTER SIETE DUE DI PASSAGGIO... NON TOCCATE L'INNO

Pubblicato il 3 Maggio 2021 di redazione



Categoria: [SPORT](#)



La traballante proprietà cinese, che da un giorno all'altro potrebbe cambiare, e un ex juventino che già se ne voleva andare lo scorso anno possono davvero toccare la storia della squadra?

ROMA – Due di passaggio stanno cercando di cambiare la storia dell'Inter. **Va bene la gioia per il presto ritrovato scudetto, con un sapore ancora più dolce perché scucito alla nemica Juventus, ma Steven Zhang e Antonio Conte sono per ora due piccoli capitoli nella grande epopea nerazzurra.** Fatta anche di quello stemma e di quella 'pazzia' messa in musica come inno del club. Ma come si permettono di modificare tutto? Una vittoria in campionato arricchisce la bacheca, ma è davvero troppo poco per dare loro la possibilità di cancellare un pezzo di storia dell'Inter. Con il simbolo il pasticcio è fatto, ora non me ne vogliono Max Pezzali e Claudio Cecchetto, autori di 'I M Inter' (cantata dallo speaker ufficiale del club nerazzurro a San Siro, Mirko Mengozzi), indicata per essere il nuovo inno, **ma 'Pazza Inter' è molto di più di una canzone.** E forse può essere ancora salvata. **Sinceramente basta chiedere proprio ai tifosi per capire che una traballante proprietà cinese, che da un giorno all'altro potrebbe cambiare, e un ex juventino che già se ne voleva andare lo scorso anno non rappresentano l'identikit di chi può toccare la storia dell'Inter.**

fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

